

Press Conference 15 ottobre 2014 (10.00-10.20)

Introduzione del Sottosegretario Degani

E' mio desiderio esprimere un ringraziamento al Ministro dell'Ambiente Coreano, che ha ospitato la dodicesima Conferenza delle Parti sulla Diversita' Biologica, un appuntamento importante per ridefinire i futuri scenari di conservazione della biodiversita'.

Agenda post-2015 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Apprezziamo il lavoro di preparazione della Presidenza coreana in relazione alla Dichiarazione di Gangwon e riteniamo possa apportare un contributo significativo al processo di definizione degli SDGs.

Siamo soddisfatti del rilievo dato alla biodiversità nel testo dell'Open Working Group sugli SDGs e supportiamo una maggiore integrazione e *mainstreaming* della biodiversità nell'agenda post-2015 e negli SDGs.

Se vogliamo assicurare un'efficace attuazione degli SDGs abbiamo bisogno di proseguire nel promuovere sinergie con il settore privato, anche al fine di incrementare le risorse disponibili attraverso strumenti finanziari innovativi. Ma abbiamo anche bisogno di coinvolgere i nostri territori, le autorità locali, il tessuto locale di piccole e medie imprese, le comunità realizzando un cambiamento che parta dal basso.

Siamo convinti che, se l'agenda post-2015 vuole essere realmente un'agenda di trasformazione, essa debba indurre un cambiamento di rotta attraverso modelli sostenibili di produzione e consumo che insistano sulla creatività, sui saperi e le conoscenze tradizionali che vengono dai territori, ma anche sull'innovazione e sulla tecnologia.

Percio', a livello comunitario e' stata promossa la strategia decennale "Europa 2020" per la crescita e l'occupazione, con il fine di colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per una crescita più intelligente, sostenibile e solidale.

L'UE si è data cinque obiettivi quantitativi da realizzare entro la fine del 2020. Riguardano l'occupazione, la ricerca e sviluppo, il clima e l'energia, l'istruzione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà. La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

Diversamente, i modelli di sviluppo e la crescita "business as usual" saranno insostenibili. Desidero attirare l'attenzione sul tema che l'Italia ha scelto per dell'Expo che si terrà nel 2015 a Milano "Nutrire il pianeta, Energia per la vita" e che affronterà proprio le tematiche proprie di temi quali Biodiversità e Salute, Sicurezza alimentare e nutrizionale, Produzione e consumo sostenibili anche in relazione al nodo della volatilità dei prezzi alimentari, alla coesione territoriale, all'inclusione.

Abbiamo sottolineato l'importanza del mainstreaming della biodiversità in altre politiche. Aggiungiamo che riteniamo che un punto importante per noi è partire dai territori con un approccio bottom up. In tal senso, un approccio territoriale - che valorizzi in maniera sistemica ed integrata risorse e competenze territoriali - costituisce per noi un grande valore aggiunto. A questo fine, ci sembra utile segnalare un'iniziativa dell'Unione europea promossa dalla Presidenza italiana che è in corso di sviluppo, ovvero un documento di visione al 2050 dell'UE e dei suoi Stati membri sul tema del capitale naturale, della sua protezione, conservazione e valorizzazione attraverso i suoi collegamenti con il capitale culturale, nella convinzione che gestire e valorizzare in maniera sistemica ed integrata risorse e competenze territoriali abbia una rilevanza strategica per innescare, consolidare e promuovere processi di sviluppo sostenibile.

Conclusioni

Le Conferenze delle Parti sono un'occasione da non perdere per i nostri Paesi singolarmente - e insieme nell'Unione - per trarre forza per politiche ambiziose a livello nazionale.

In queste occasioni, le Parti devono insieme trovare idee ed energia per promuovere gli obiettivi di tutela e arricchimento della natura, di protezione della biodiversità e del capitale naturale che sono al centro dei temi della Convenzione.